

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 14 del 29 giugno 2018 SITUAZIONE METEOROLOGICA

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

Dopo le piogge degli ultimi giorni è previsto tempo stabile con cielo parzialmente nuvoloso. Seguire costantemente gli aggiornamenti delle previsioni meteorologiche.

FENOLOGIA

Le varietà precoci Chardonnay e Pinots hanno completato la chiusura del grappolo. Le altre varietà sono tra l'acino della dimensione di un pisello e l'inizio della chiusura del grappolo (fase 75-77 BBCH).

La tabella con le fasi fenologiche BBCH è scaricabile al link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/vite/BBCHvsBaggioliniDefinitivo.pdf>.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Peronospora

Le condizioni meteo sono favorevoli al patogeno; nell'ultima settimana si sono registrati un aumento della presenza delle macchie sulla nuova vegetazione e anche dei grappoli colpiti in particolare sulle varietà più sensibili.

Si raccomanda di **controllare attentamente tutti i vigneti** per valutare la situazione della malattia e adottare le corrette strategie di difesa.

Oidio

L'andamento climatico continua ad essere favorevole al fungo. Si invita a controllare i vigneti specie nelle zone dove la vegetazione è più affastellata per verificare l'eventuale presenza della malattia.

Botrite

Dai monitoraggi dell'ultima settimana la situazione per i vigneti biologici risulta generalmente tranquilla.

STRATEGIE DI DIFESA

Peronospora

Si consiglia di ripristinare prontamente la copertura con prodotti a base di rame.

In zone a bassa pressione del patogeno e in assenza di macchie sulla vegetazione si possono allungare gli intervalli tra i trattamenti.

In caso di presenza di macchie si consiglia di intervenire con **idrossido di rame** per un totale di 4-500 gr di rame metallo/ha.

Se non ci sono macchie ricoprire con una miscela di **idrossido di rame ed ossicloruro oppure con poltiglia bordolese** (4-500 gr di rame metallo/ha).

Nei casi di infezioni in atto che interessino le femminelle è utile prevedere interventi di cimatura.

Misure preventive:

-scegliere varietà meno suscettibili alla peronospora e, la dove possibile, varietà resistenti o comunque tolleranti;

-adottare gesti di impianto e sistemi di allevamento che assicurano un buon arieggiamento della chioma;

-limitare gli affastellamenti della vegetazione limitando la vigoria delle piante ed effettuando lavorazioni a verde (spollonatura al piede, sfogliature precoci, eliminazione dei doppi germogli, sfeminellatura...);

-evitare ristagni idrici migliorando l'infiltrazione dell'acqua nel terreno con fossati e sistemi di drenaggio (poiché la Peronospora per maturare i suoi organi di diffusione necessita di un ambiente ricco di umidità, tutti quei terreni la cui natura o condizione favorisce ristagni idrici e li conserva più a lungo inducono, a parità di altri presupposti, maggior rischio infettivo che non nei terreni con opportuno sgrondo, sciolti, declivi, ricchi di scheletro);

-limitare la vigoria delle piante attraverso concimazioni equilibrate ed in particolare evitando gli eccessi di azoto;

-effettuare l'inerbimento del terreno e mantenere basso il cotico erboso col manifestarsi delle infezioni secondarie.

EFFETTO DELLA VIGORIA SULLA PERONOSPORA.

Da rilievi di ERSA su un vigneto varietà merlot particolarmente colpito dalla peronospora con danno complessivo già stimabile superiore al 50 % si è potuto constatare che diverse piante che per vari motivi sono meno vigorose presentano un danno minimo, mentre gli attacchi più importanti si riscontrano su piante vigorose che presentano affastellamenti della vegetazione con grappoli non ben arieggiati e coperti dal fogliame.



Grappoli sani ben esposti in pianta meno vigorosa che non presenta affastellamenti della vegetazione



Grappoli interamente danneggiati in pianta vigorosa con molti affastellamenti della vegetazione

Oidio

Abbinare ai prodotti antiperonosporici zolfi bagnabili (4-5 kg/ha).

Botrite

Può risultare utile una sfogliatura, nei vigneti dove non è stata ancora effettuata, avendo l'accortezza di intervenire sul lato posto a nord o est per ridurre il rischio di comparsa di scottature per la rapida esposizione al sole dei grappoli.

NOTA IMPORTANTE: si ricorda che, in base alla **nota del Ministero** delle politiche agricole, alimentari e forestali **n. 26663 del 10 aprile 2018** inerente "Fertilizzanti a base di rame e relativo impiego in agricoltura biologica", **l'impiego dei concimi a base di rame può essere autorizzato dagli organismi di controllo esclusivamente in presenza di una dimostrata necessità tecnica relativa ad una documentata carenza nutrizionale della coltura.**

Per ulteriori informazioni:

ERSA – Sezione viticoltura biologica:
tel. 0432529265; cell. 3389385559; cell. 3346564262